

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 280 DEL 18/06/2015

**Oggetto: Erogazione fondi finalizzati al rimborso di spese sostenute per lavori di
Messa in Sicurezza in gestione straordinaria per lavori di consolidamento
Castello Farnese - Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE).**

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

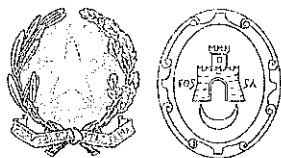
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

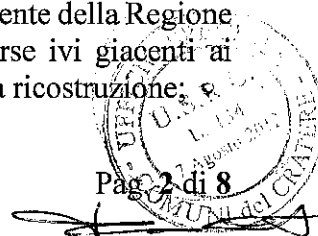
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

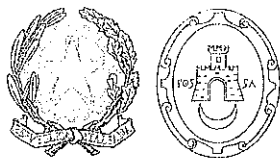
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

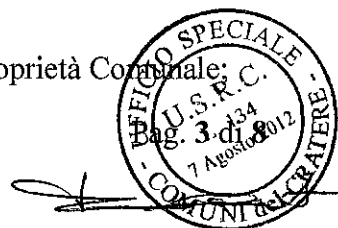
Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

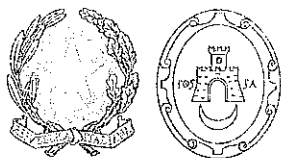
Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Vista la Scheda AeDES del 23/04/2009 in cui si definiva un esito di agibilità di tipo "E" e si prescriveva di "chiudere l'accesso a Piazza Duomo, transennare per una distanza di m. 10,00. Consentire l'accesso solo ai proprietari dei fabbricati che si affacciano nel cortile interno dall'apertura lato ovest; protezione del vano di passaggio, puntellatura e controventatura della parete prospiciente il suddetto accesso. Limitazione con transennatura del cortile interno e sulla via adiacente il Duomo.";

Vista l'Ordinanza n. 7/2009 del 06/04/2009 di chiusura Piazza Duomo;

Vista l'Ordinanza n. 13/2009 del 09/04/2009 di chiusura Castello Farnese – Proprietà Comunale;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la D.G.M. n. 43 del 15/04/2009 –(approvazione del verbale di somma urgenza del 10/04/2009; si prevede una somma complessiva per tutti i lavoro di € 193.000; si stabilisce di finanziare gli interventi con fondi che verranno assegnati dal D.P.C., dalla Regione o da altri Enti...);

Vista la D.G.M. n. 44 del 15/04/2009 – (si considera che ..non si può far ricorso alle maestranze....comunali, stante la consistenza dei danni; si considera che è opportuno affidare l'incarico alle ditte riportate in elenco; si delibera di approvare l'elenco delle ditte e di stabilire che delle spese sostenute sarà prodotta rendicontazione finale...);

Vista la D.G.M. n. 45 del 15/04/2009 – (di approvare la relazione tecnica dell'U.T. e la procedura per la locazione, liquidazione e pagamento; approvazione dello schema del foglio d'oneri; approvazione dei prezzi unitari – prezzi desunti dal Prezziario regionale ma con alcune voci modificate ad hoc per il tipo di intervento necessario, a cui, negli atti trasmessi, non risulta associato un costo, nemmeno derivante da un'analisi di prezzo;

Vista la Determina U.T. n. 138 del 04/07/2009 – in data 13/06/2009 lettera di invito alla ditta-vincitrice di gara- per presentazione di offerta; il 18/06/2009 apertura dell'offerta contenente un ribasso del 2%, portato poi al 4%; finanziabilità dei lavori per € 52.031,64 con fondi Regionali L.64 del 31/08/1999 e per € 47.968,36 con fondi comunali; determinazione dell'affidamento dei lavori e dell'incarico professionale; approvazione del Q.T.E. di € 100.000 di cui € 63.527,25 (lavori)+€ 2.500 (sicurezza)+ € 33.972,75 (somme a disposizione);

Visto il Progetto di Variante vistato dalla Soprintendenza il 21/07/2010 n. 24;

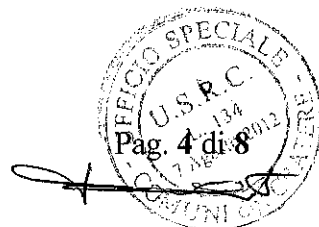
Considerata la Determinazione U.T. n. 160 del 02/09/2009 – (viene richiamata la D.G.M. n. 87 del 31/08/2009 che approvava una perizia di variante tecnica e suppletiva per € 100.287,30; viene determinato di affidare la variante alla stessa ditta applicando il ribasso del 4%; viene determinato che l'incremento dei lavori è di € 6.729,30; si approva il nuovo Q.T.E. di € 100.287,30 di cui € 70.256,30(lavori), € 2.500 (sicurezza), € 27.530,78(somme a disposizione) utilizzando le somme di ribasso e gli imprevisti;

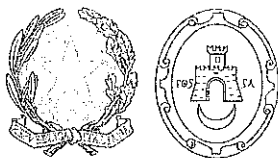
Vista la Relazione sul conto finale del 15/10/2009;

Preso atto di quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Tecnico nella nota prot. 2774 del 04/06/2015 acquisita agli atti in data 08/06/2015 prot. 2924, in cui si dichiara che, il progetto approvato e realizzato di importo pari ad € 100.287,30, è stato finanziato per € 52.031,64 con fondi POU Regionali e per € 48.255,72 con fondi della Protezione Civile inerenti la messa in sicurezza di immobili danneggiati dal sisma (rimozioni situazioni di pericolo);

Tenuto conto che le somme chieste definitivamente a rimborso ammontano ad € 48.255,72;

Tenuto conto che i lavori effettuati rientrano tra quelli ammissibili come messa in sicurezza a carattere definitivo secondo le attuali disposizioni dello scrivente ufficio;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la nota Prot. 1097 del 25/02/2014 il Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore, trasmetteva la richiesta di rimborso spese sostenute per l'intervento di cui all'oggetto, acquisita dall'USRC con Prot. 1062 del 13/03/2014;

Atteso che trattasi di richiesta erogazione fondi su interventi di messa in sicurezza già realizzati dal Comune su immobile di proprietà pubblica- "Castello Farnese"- recante pericolo per la pubblica incolumità;

Precisato che la realizzazione dell'intervento è stata predisposta e realizzata in seguito a Deliberazione di G. M. n. 43-44-45 del 15/04/2009 (con le quali si fa redigere un progetto di recupero, applicando la procedura d'urgenza, della parte crollata e di quella gravemente compromessa (androne di ingresso));

Riscontrato che il progetto veniva trasmesso alla Regione Abruzzo all'attenzione del Vice Commissario delegato per la tutela dei Beni Culturali, ing. Luciano Marchetti con nota del 21/01/2010 prot. 325;

Rilevato che la richiesta, completa di Computo metrico di messa in sicurezza con elaborati grafici attestanti un importo di € 123.065,48, Stima dei lavori di consolidamento con quadro economico riepilogativo attestante una spesa di € 99.904,33 e Normativa di riferimento – Circolare Commissario Ricostruzione del 29/02/2012 – 03057 – descrittiva della nuova procedura per la messa in sicurezza attraverso la quale il Comune ritiene che, l'intervento di recupero a carattere definitivo realizzato sul Castello Farnese, sia in linea con quanto previsto dalla stessa e per questo, le somme spese possano essere richieste a rimborso, veniva trasmessa al Commissario delegato con nota del 13/07/2011 n. 3769;

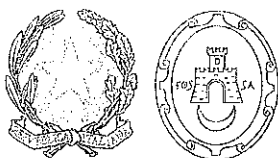
Considerato che con nota USRC/1086 del 13/03/2014 venivano richiesti documenti integrativi e che con nota 1496/R14 del 21/05/2014 il Comune trasmetteva parte della documentazione integrativa richiesta con la nota sopra richiamata;

Tenuto conto che il Comune trasmetteva la nota prot. 2774 del 04/06/2015 riepilogativa dell'iter procedurale seguito e della quantificazione e qualificazione dei fondi utilizzati, acquisita da USRC con prot. 2924 del 08/06/2015;

Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall' "Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 15/06/2015, ai sensi della quale si ritiene di poter trasferire al Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) la somma di € 48.255,66 pari alla differenza tra il QTE di progetto approvato di € 100.287,30 e le somme già liquidate dal Comune utilizzando i fondi regionali POU per € 52.031,64;

Atteso che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

Considerato che, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri,



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

Tenuto conto che alla luce della verifica tecnico-amministrativa svolta dall'Area Tecnica e della Programmazione, si ritengono le lavorazioni a in linea con le finalità del finanziamento precedentemente assegnato;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 28.761.111,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA

Art.1

(Copertura economico-finanziaria)

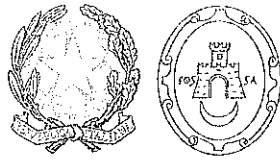
Al fine di permettere all'Ente proponente, nello specifico il Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE), di procedere all'implementazione delle attività amministrativo-contabili inerenti al rimborso delle spese sostenute per interventi di messa in sicurezza in gestione straordinaria per lavori di consolidamento Castello Farnese, ubicato nel Comune in questione, che hanno comportato spese, il cui rimborso a carico dello Scrivente Ufficio ammonta ad un importo complessivo di € **48.255,66** (diconsi euro quarantottomiladuecentocinquantacinque/66), pari alla differenza tra il QTE di progetto approvato di € 100.287,30 e le somme già liquidate dal Comune utilizzando i fondi regionali POU per € 52.031,64.

Si precisa che ogni ulteriore onere eccedente o comunque non assimilabile alle finalità del presente rimborso, rimane in carico all'Amministrazione Comunale.

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro **48.255,66**, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 28.761.111,60 relativa agli oneri concernenti le spese di carattere obbligatorio, tra cui la rimozione situazioni di pericolo (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135 del DiSET, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012.



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 3

(Prescrizioni)

L'Amministrazione comunale è tenuta a trasmettere in originale ovvero in copia conforme all'originale, le Determine di Liquidazione, Fatture ed i relativi Mandati.

Art. 4

(Tracciabilità Macerie)

Ai sensi dell'art. 1, comma 440 della Legge n.190 del 23.12.2014, vige l'obbligo di registrazione nella banca dati di gestione delle macerie (www.maceriesisma2009.it) per tutti i soggetti incaricati dei lavori di ricostruzione; l'attività è finalizzata al monitoraggio dei materiali di cui al comma 438 della Legge n. 190 del 23/12/2014, e specificatamente "macerie pubbliche" e "macerie private".

Art. 5

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 6

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del proprio sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 18 giugno 2015

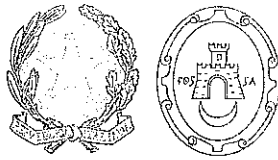
Responsabile del settore

Ing. Francesco Mattucci

**Responsabile del controllo di gestione amministrativo-contabile
e della Trasparenza**

Dott.ssa Francesca Capranica

Francesca Capranica



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Il Titolare dell'Ufficio Speciale

Dott. Paolo Esposito





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Comune	Comune beneficiario	Data di emissione	Importo	Data di scadenza	Importo	Comuni beneficiari	Comuni beneficiari	Importo	Importo					
14c11	CIPE13art1c1	280	18/06/2015	740	22/06/2015	COMUNE DI SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE)	BROGAZIONE FONDI PER RIMBORSO DI SPESE SOSTENUTE PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PER LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL CASTELLO FARNESE	Delibera CIPE n. 133/2012	prot. 2774 DEL 04/06/2015	I	II	€	€	48.255,66
Totale														
											€	48.255,66		

